

Richiesta attivazione Centro di Ricerca C.I.R.S.Eu.

- Centro Internazionale di Ricerche e Studi Eurasiaci -

Il CIRSEu nasce per iniziativa di un gruppo di ricercatori del Dipartimento di Scienze politico che ritiene fondamentale allargare le ricerche agli studi storici, politici, sociali, economici e antropologici dell'area Eurasia molto spesso carente di corsi nell'offerta formativa. La preponderanza assunta dall'immigrazione, non solo commerciale ma anche culturale (c'è una forte componente eurasistica tra le fila degli studenti stranieri che vengono a fare il loro percorso universitario a Perugia), dai paesi eurasiaci impone una presa di coscienza di tali aspetti e un intervento che miri a soddisfare non solo il bisogno di conoscenza da parte degli studenti italiani ma a soddisfare anche il bisogno di una parte del mondo accademico che ritiene essenziale confrontarsi con l'interdisciplinarietà del progetto. Gli studi in Italia sul mondo eurasatico molto spesso si fermano a testi specialistici o di geopolitica, fuori dunque dalla zona di conoscenza di una fetta importante della società costituita da studenti e giovani in formazione.

Gli obiettivi del Centro sono ampiamente contenuti nella bozza di Regolamento che si allega alla presente e che comunque riguardano ambiti diversi che vanno dallo sviluppo di ricerche interdisciplinari e strumentali alla ricomposizione dei mosaici etnici micro e macroregionali alla valorizzazione di studi settoriali in ambito storico, umanistico e scientifico-sociale; dall'analisi e promozione dei dati archivistici riferiti allo studio dei paesi europei e asiatici alla promozione della cultura interdisciplinare e internazionale con particolare riferimento all'Europa centro-orientale e all'Asia; dall'organizzazione di eventi internazionali di ricerca, concorsi letterari finalizzati a premiare giovani talenti, che vedranno pubblicati sul sito www.cirseu.it i propri elaborati all'ideazione e gestione di una Rivista scientifica di studi internazionali e così via.

In questi ultimi anni l'esigenza di creare un ponte tra materie diverse, dando vita a progetti interdisciplinari, ha spinto numerosi studiosi a ampliare i propri interessi di ricerca e attivare collaborazioni di ampio respiro culturale e scientifico. Per dar seguito a questi progetti, che sembrano trasformarsi in breve tempo in volano di scambi accademici e che producono sinergie all'interno di ambienti accademici con tipologie di insegnamenti diversi e interconnessi, nasce e si articola la nostra proposta. La vocazione del Dipartimento di Scienze Politiche è già di per sé interdisciplinare e internazionale ma si avverte la necessità di far sì che questa sinergia venga estesa anche ad altri atenei, italiani ed esteri. che, seppur ricco di discipline diverse interconnesse, non ha al suo interno quella varietà di elementi legati alla ricerca sociale e storica sui

paesi extra-europei. Ciò rende necessaria l'aggregazione attraverso la collaborazione di studiosi di altri Atenei italiani ed esteri.

Oggi, nell'ambito di una competitività internazionale sempre maggiore, i gruppi di ricerca possono rappresentare un'opportunità importante per attrarre nuove energie e costruire collaborazioni di lungo periodo con istituzioni e studiosi all'estero. Nei paesi che vanno dal nostro oriente balcanico fino alle sponde di Vladivostok, c'è una varietà di popoli, storie e culture di cui nostri studenti acquisiscono informazioni frammentarie e incomplete. A questo ricco bacino di esperienze il Centro vuole attingere coinvolgendo studiosi e istituzioni, al fine di arricchire la ricerca su un'area poco studiata e conosciuta.

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha al suo interno competenze diverse, e tale multidisciplinarietà può essere rafforzata con l'inclusione di specialisti che, da diverse discipline, si occupano del mondo euro-asiatico, attraverso sinergie con un nucleo di colleghi che già ha avviato studi in questa direzione. Nel fare ciò, saranno invitati a partecipare colleghi che operano in atenei internazionali del cui contributo intellettuale si sente la necessità e con loro avviare progetti di ricerca congiunti. Il coordinatore della proposta, prof. Randazzo Francesco, associato di Storia delle relazioni Internazionali, con idoneità in prima fascia, è uno studioso che pubblica in sede internazionale con una vasta conoscenza del mondo eurasiatico (esperto di paesi dell'Asia Centrale e della Russia) e una produzione scientifica molto fitta e articolata in monografie in italiano e in inglese, oltre a saggi apparsi anche in Riviste straniere di Fascia A (il suo curriculum come quello dei colleghi firmatari della proposta vengono allegati alla presente). Gli altri colleghi hanno all'attivo un'esperienza più che decennale nell'ambito di studi internazionali di alto valore scientifico evincibile dai loro curricula.

Al momento non sono ancora individuati soggetti terzi destinatari della proposta di partecipare al Centro ma, a costituzione fatta, sarà interesse del Centro identificare i destinatari interni all'Ateneo o esterni ad esso che possono entrare a far parte del progetto.

Il CIRSEu aspira a rafforzare la ricerca di eccellenza nel campo degli studi euroasiatici e a divenire un punto di riferimento internazionale in questo campo.

Questo è il nostro obiettivo e, partendo da questa prospettiva, intendiamo realizzare una sinergia proficua per il nostro Ateneo tra colleghi che si stimano e hanno a cuore il futuro della ricerca.

Perugia, 17 febbraio 2019

I proponenti

Prof. Francesco Randazzo

Prof Manuel Vaquero Piñeiro

Prof. Dario Biocca